

Rassegna Stampa



La Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group esposta a Cento per la seconda volta

*Torna dopo otto anni il capolavoro del Guercino per la rinascita di Cento,
dopo il sisma del 2012*

29 ottobre – 25 novembre 2019

Agenzie Stampa

AskaneWS – 29/10/2019

Emozione barocca. Il Guercino in mostra a Cento, Ferrara.

La Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group torna dopo il sisma del 2012

Roma, 29 ott. (askanews) – La Diana cacciatrice, capolavoro del Guercino realizzato nel 1658, opera matura dell'artista, sarà esposta a Cento, provincia di Ferrara, nella mostra "Emozione barocca. Il Guercino a Cento" in programma dal 9 novembre 2019 al 15 febbraio 2020.

Il dipinto che fa parte della Collezione della Fondazione Sorgente Group – presieduta da Valter e Paola Mainetti – è già stato esposto nella Pinacoteca Civica di Cento nel 2011, accanto al ritratto del conte Fabio Carandini, che ne aveva commissionato l'opera al Guercino.

Concedere in prestito la Diana cacciatrice – ha dichiarato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group – è un onore al quale la nostra Fondazione ha aderito con convinzione, per consentire ad un pubblico ampio e differenziato di ammirare l'opera del Guercino, di cui io e mio marito Valter siamo collezionisti, e per offrire un contributo alla rinascita di Cento, dopo il sisma del 2012.

La rassegna, che vuole rendere omaggio al cittadino più illustre di Cento – Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino – presenterà oltre 70 opere che tracciano il percorso stilistico dell'artista, dalla formazione alla maturità.

La mostra promossa e organizzata dal Comune di Cento, l'Assessorato alla Cultura e il Centro Studi Internazionale 'Il Guercino', si snoderà su un percorso espositivo che vedrà coinvolte la Pinacoteca San Lorenzo e la Rocca di Cento, ma anche altri luoghi depositari di opere del Maestro: la Chiesa parrocchiale di Sebastiano di Renazzo, la chiesa di Sant'Isodoro di Penzale e la Chiesa dei SS Rocco e Sebastiano. L'iniziativa coinvolgerà l'intera città, attraverso eventi collaterali come i led wall nel Palazzo del Governatore, sulla piazza dedicata al pittore centese, espandendo l'esposizione al di là delle sedi tradizionali, con conferenze e convegni di approfondimento.

E' stata scelta per l'inaugurazione della Mostra la data dell'8 di novembre, giorno del compleanno di Sir Denis Mahon, lo storico dell'arte che, dedicando la sua vita al Barocco italiano, con i suoi studi ha portato alla luce artisti incomparabili come il Guercino, fino ad allora non conosciuto nella sua grandezza.

MAZ

AGI - 30/10/2019

Mostre: la città di Cento rende omaggio al Guercino con 'Emozione barocca'

AGI) - Roma, 30 ott. - Cento rende omaggio al suo cittadino più illustre, Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino, con un'esposizione che presenterà oltre 70 opere che tracciano il percorso stilistico dell'artista, dalla formazione alla maturità.

La mostra "Emozione barocca. Il Guercino a Cento" in programma dal 9 novembre 2019 al 15 febbraio 2020, espone tra i capolavori la Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group, opera matura dell'artista, eseguita dal Guercino nel 1658. Il dipinto fa parte della Collezione della Fondazione presieduta da Valter e Paola Mainetti.

La mostra promossa e organizzata dal comune di Cento, l'assessorato alla Cultura e il Centro studi internazionale 'Il Guercino', si snoderà su un percorso espositivo che vedrà coinvolte la Pinacoteca San Lorenzo e la Rocca di Cento, ma anche altri luoghi depositari di opere del Maestro: la Chiesa parrocchiale di Sebastiano di Renazzo, la chiesa di Sant'Isodoro di Penzale e la Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano.

È stata scelta per l'inaugurazione della mostra la data dell'8 di novembre, giorno del compleanno di Sir Denis Mahon, lo storico dell'arte che, dedicando la sua vita al Barocco italiano, con i suoi studi ha portato alla luce artisti incomparabili come il Guercino, fino ad allora non conosciuto nella sua grandezza. (AGI)

A Cento, il Guercino nella sua città natale

CENTO è la Città che ha dato i natali a Giovanni Francesco Barbieri, detto Il Guercino. Giovanni Francesco è stato infatti battezzato l'8 febbraio 1591 nella chiesa di San Biagio a Cento, e la città è sempre rimasta nel suo cuore.

Cento, è la Città del Guercino, così avevano già decretato i viaggiatori che dal nord dell'Europa arrivavano in Italia fra il Settecento e l'Ottocento. Il più famoso di questi, Johann Wolfgang von Goethe, la sera del 17 ottobre 1786, appunta nel suo diario di viaggio: "Scrivo dalla patria del Guercino [...] una piccola e simpatica città, ben costruita, di cinquemila abitanti circa, piena di movimento e di vita, linda, in mezzo ad una pianura tutta coltivata a perdita d'occhio [...] Il Guercino ha nutrito amore per il suo paese nativo [e vi] ha lasciato parecchi quadri, ai quali i cittadini tengono tanto ancora oggi ed a ragione. Guercino è il nome di un Santo che corre sulle labbra dei grandi come dei piccoli".

Colpisce che il grande scrittore, dopo aver ignorato città come Parma, Modena o Ravenna e visitato, con delusione, Ferrara, si sia fermato a Cento appositamente per rendere omaggio al Guercino e alla sua città natale. Nonostante le pur consistenti spoliazioni napoleoniche, Cento conserva tuttora un numero assai rilevante di opere del pittore e della sua scuola, così da configurarsi come una delle capitali del Barocco.

Ma come scrisse efficacemente Andrea Emiliani, "Cento, è tra le rare città, già da secoli chiamata a testimoniare l'orma storica e artistica del Guercino, che ne ha saputo condurre a opportuna conoscenza storica e critica il patrimonio d'arte e la sua grande durata europea". Cento è il luogo dell'anima per Il Guercino e, a distanza ormai di sette anni dal sisma che la sconvolse nel 2012, e

che allontanò le opere più importanti del pittore dalla sua Città, per fare bella mostra di sé in giro per il mondo (Zagabria, Varsavia, Tokio, Taverna e Cape Town), vuole omaggiare il genius loci, vuole provare a testimoniare che la ricostruzione deve essere anche ricostruzione dello spirito. E dunque a Cento è stato costituito il Centro Studi Internazionale "Il Guercino" con l'obiettivo di valorizzare e la promuovere l'ingente patrimonio d'arte cittadino, spesso poco noto, ma anche e soprattutto il legame indissolubile tra il maestro e i luoghi della sua giovinezza e prima maturità.

E' qui che si svolge una grande mostra che presenta 81 opere di cui 72 dell'artista seicentesco, molte delle quali appartenenti al patrimonio culturale cittadino. Le opere documentano la sua evoluzione stilistica, dalla formazione, alla sua prima maturità, conseguente alle influenze della pittura ferrarese e bolognese (Scarsellino, Bononi, Carracci), caratterizzata da una pittura "gagliarda", tutta d'impeto e ricca di contrasti luministici che danno vivido spicco alle forme, traendole dal fondo macchiato d'ombra, ma pieno di trasparenze luminose, fino alle opere più tarde. Il percorso espositivo, che parte dalla Pinacoteca San Lorenzo, dove si possono ammirare i lavori di tre maestri cui il Guercino guardò con particolare interesse negli anni dei suoi esordi: Ludovico Carracci, vero modello per il pittore di Cento e di cui l'anziano artista bolognese fu fervente sostenitore e appassionato ammiratore, Carlo Bononi, uno dei protagonisti della pittura del Seicento da cui apprese il senso plastico delle forme e il ferrarese Scarsellino dal quale imparò il cromatismo della pittura veneta.

Oltre al già ricco nucleo di opere di Cento saranno presentate altre tele pregevoli come l'Assunta con angeli e i santi Pietro

e Girolamo proveniente dalla Cattedrale di Reggio Emilia, un'opera che per la prima volta esce dal duomo cittadino, il San Francesco con San Luigi di Francia oranti proveniente dalla Parrocchiale di Brisighella e la spettacolare Madonna col Bambino dormiente provenienti dalla Collezione Salomon di Milano e la bellissima Diana cacciatrice della **Fondazione Sorgente Group** di Roma.

Un'importante porzione della mostra verrà riservata nella Pinacoteca San Lorenzo alla ricca collezione di disegni di Guercino di proprietà della Pinacoteca Civica di Cento, e altri fogli che provengono da collezioni private e istituti bancari che documentano la sua straordinaria capacità inventiva e il suo innato talento grafico.

L'attività giovanile del Guercino è poi documentata da una notevole produzione di affreschi che decoravano alcune case centesi. Essi in parte sono esposti nella seconda sede della mostra alla Rocca di Cento, dove spiccano il primo affresco realizzato dal Guercino a otto anni, gli affreschi di Casa Pannini e l'inedito fregio di Casa Benotti, da poco acquistato dal Comune di Cento, in cui il giovane Guercino rinnova il genere del paesaggio restituendo, in termini di affettuosa partecipazione sentimentale, i luoghi della campagna centese che gli sono familiari.

Tra i luoghi guerciniani più importanti va senza dubbio annoverata la Chiesa del Rosario, dove si conserva la Cappella della famiglia Barbieri, progettata e arredata con uno straor-



Peso:78%

dinario nucleo di dipinti realizzati dal maestro centese. A causa del terremoto del 2012, la Chiesa del Rosario è inagibile e si è colta l'occasione della mostra per ricostruire, nella Pinacoteca San Lorenzo, la Cappella Barbieri, nelle sue linee essenziali, ridando alla comunità la possibilità di ammirare

i capolavori in essa custoditi e non visitabili da quell'anno. La mostra offre l'occasione di ammirare l'opera del Maestro nella sua Città e di comprendere le ragioni più profonde della poetica dell'artista e da questa profondamente riamato attraverso tutte le espressioni della sua pittura: disegni, affreschi e dipinti.



↑ Il Comitato Scientifico del Centro Studi



Peso: 78%

Emozione barocca. Il Guercino in mostra a Cento, Ferrara

La Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group torna dopo il sisma del 2012

CULTURE

A⁻ A⁺

Martedì, 29 ottobre 2019 - 17:04:00



La Diana cacciatrice, capolavoro del Guercino realizzato nel 1658, opera matura dell'artista, sarà esposta a Cento per la seconda volta, nella mostra "Emozione barocca. Il Guercino a Cento" in programma dal 9 novembre 2019 al 15 febbraio 2020.

Il dipinto che fa parte della Collezione della Fondazione Sorgente Group – presieduta da Valter e Paola Mainetti – è già stato esposto nella Pinacoteca Civica di Cento nel 2011, accanto al ritratto del conte Fabio Carandini, che ne aveva commissionato l'opera al Guercino.

Concedere in prestito la Diana cacciatrice – ha dichiarato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group – è un onore al quale la nostra Fondazione ha aderito con convinzione, per consentire ad un pubblico ampio e differenziato di ammirare l'opera del Guercino, di cui io e mio marito Valter

siamo collezionisti, e per offrire un contributo alla rinascita di Cento, dopo il sisma del 2012.

La rassegna, che vuole rendere omaggio al cittadino più illustre di Cento – Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino – presenterà oltre 70 opere che tracciano il percorso stilistico dell'artista, dalla formazione alla maturità. La mostra promossa e organizzata dal Comune di Cento, l'Assessorato alla Cultura e il Centro Studi Internazionale 'Il Guercino', si snoderà su un percorso espositivo che vedrà coinvolte la Pinacoteca San Lorenzo e la Rocca di Cento, ma anche altri luoghi depositari di opere del Maestro: la Chiesa parrocchiale di Sebastiano di Renazzo, la chiesa di Sant'Isodoro di Penzale e la Chiesa dei SS Rocco e Sebastiano. L'iniziativa coinvolgerà l'intera città, attraverso eventi collaterali come i led wall nel Palazzo del Governatore, sulla piazza dedicata al pittore centese, espandendo l'esposizione al di là delle sedi tradizionali, con conferenze e convegni di approfondimento.

Scelta per l'inaugurazione della Mostra la data dell'8 di novembre, giorno del compleanno di Sir Denis Mahon, lo storico dell'arte che, dedicando la sua vita al Barocco italiano, con i suoi studi ha portato alla luce artisti incomparabili come il Guercino, fino ad allora non conosciuto nella sua grandezza.

<http://www.affaritaliani.it/emozione-barocca-il-guercino-a-cento-la-diana-cacciatrice-della-fondazione-sorgente-group-torna-dopo-il-sisma-del-2012-513734.html>

TEMPI

La Diana cacciatrice della Fondazione Sorgente Group esposta a Cento



La Diana cacciatrice, capolavoro del Guercino realizzato nel 1658, opera matura dell'artista, sarà esposta a Cento per la seconda volta, nella mostra "Emozione barocca. Il Guercino a Cento" in programma dal 9 novembre 2019 al 15 febbraio 2020.

Il dipinto che fa parte della Collezione della Fondazione Sorgente Group – presieduta da Valter e Paola Mainetti – è già stato esposto nella Pinacoteca Civica di Cento nel 2011, accanto al ritratto del conte Fabio Carandini, che ne aveva commissionato l'opera al Guercino.

«Concedere in prestito la Diana cacciatrice – ha dichiarato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group – è un onore al quale la nostra Fondazione ha aderito con convinzione, per consentire ad un pubblico ampio e differenziato di ammirare l'opera del Guercino, di cui io e mio marito Valter siamo collezionisti, e per offrire un contributo alla rinascita di Cento, dopo il sisma del 2012».

La rassegna, che vuole rendere omaggio al cittadino più illustre di Cento – Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino – presenterà oltre 70 opere che tracciano il percorso stilistico dell'artista, dalla formazione alla maturità.

segue: www.tempi.it

La mostra promossa e organizzata dal Comune di Cento, l'Assessorato alla Cultura e il Centro Studi Internazionale 'Il Guercino', si snoderà su un percorso espositivo che vedrà coinvolte la Pinacoteca San Lorenzo e la Rocca di Cento, ma anche altri luoghi depositari di opere del Maestro: la Chiesa parrocchiale di Sebastiano di Renazzo, la chiesa di Sant'Isodoro di Penzale e la Chiesa dei SS Rocco e Sebastiano. L'iniziativa coinvolgerà l'intera città, attraverso eventi collaterali come i led wall nel Palazzo del Governatore, sulla piazza dedicata al pittore centese, espandendo l'esposizione al di là delle sedi tradizionali, con conferenze e convegni di approfondimento.

È stata scelta per l'inaugurazione della Mostra la data dell'8 di novembre, giorno del compleanno di Sir Denis Mahon, lo storico dell'arte che, dedicando la sua vita al Barocco italiano, con i suoi studi ha portato alla luce artisti incomparabili come il Guercino, fino ad allora non conosciuto nella sua grandezza.



30 ottobre 2019

<https://www.tempi.it/fotogallery/la-diana-cacciatrice-della-fondazione-sorgente-group-esposta-a-cento/>



Cento (FE) rende omaggio al suo cittadino più illustre, Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino (dal 9 novembre al 15 febbraio).

redazione

Emozione Barocca. Il Guercino a Cento

L'esposizione presenta 79 opere di cui 72 dell'artista seicentesco, appartenenti in gran parte al patrimonio culturale cittadino, in grado di documentare la sua evoluzione, dalla formazione alla maturità. L'iniziativa consente di ammirare alcuni importanti capolavori, mai più visti dal 2012, a seguito del terremoto che ha colpito la regione, propone anche un itinerario guerciniano in alcune chiese della città e del territorio e una ricca serie d'iniziative collaterali.



segue: www.aboutartonline.it

Dal 9 novembre 2019 al 15 febbraio 2020, alla **Pinacoteca San Lorenzo** e alla **Rocca**, si tiene la mostra **Emozione Barocca Il Guercino a Cento** curata da **Daniele Benati**, promossa e organizzata da: Comune di Cento, Assessorato alla Cultura e Centro Studi Internazionale 'Il Guercino', si avvale dell'organizzazione di CMV Servizi srl con il supporto della Fondazione Teatro 'G. Borgatti' e di Ascom, per una serie di iniziative che coinvolgeranno gli esercizi commerciali della città. La mostra ha ottenuto il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Regione Emilia-Romagna, UNESCO, Chiesa di Bologna, Alma Mater Studiorum, The Sir Denis Mahon Charitable Trust e il supporto del Gruppo Hera Spa, Fondazione Cassa di Risparmio, Cassa di Risparmio Spa, Associazione Imprenditori Centesi per la Cultura, Associazione Amici della Pinacoteca Civica di Cento e Coop Alleanza 3.0.

Particolarmente simbolica la data scelta per l'inaugurazione, l'8 novembre, giorno del compleanno di Sir Denis Mahon, lo storico dell'arte che dedicò la vita al Barocco italiano e che, con le sue scoperte e i suoi studi, portò alla luce eccezionali artisti come Guercino, fino ad allora pittore non riconosciuto nella sua grandezza

La mostra presenta 27 dipinti, 32 affreschi e 20 disegni, opere in gran parte appartenenti al patrimonio culturale cittadino, esposti al pubblico dopo il terremoto del 2012, come le tele della Cappella Barbieri della Chiesa del Rosario, cappella di famiglia del pittore ricostruita all'interno del percorso espositivo, insieme ad altre opere della Pinacoteca Civica di Cento, attualmente inagibile.



Il percorso espositivo, che parte dalla Pinacoteca San Lorenzo, si apre con i lavori di tre maestri cui il **Guercino** guardò con particolare interesse negli anni dei suoi esordi: **Ludovico Carracci** (*Madonna in trono e Santi*, dalla Pinacoteca civica di Cento), vero modello per il pittore di Cento e di cui l'anziano artista bolognese fu fervente sostenitore e appassionato ammiratore, **Carlo Bononi** (*I Santi Lorenzo e Pancrazio*, dalla chiesa di San Lorenzo a Casumaro, frazione di Cento) uno dei protagonisti della pittura del Seicento da cui apprese il senso plastico delle forme e il ferrarese Scarsellino dal quale imparò il cromatismo della pittura veneta.

segue: www.aboutartonline.it

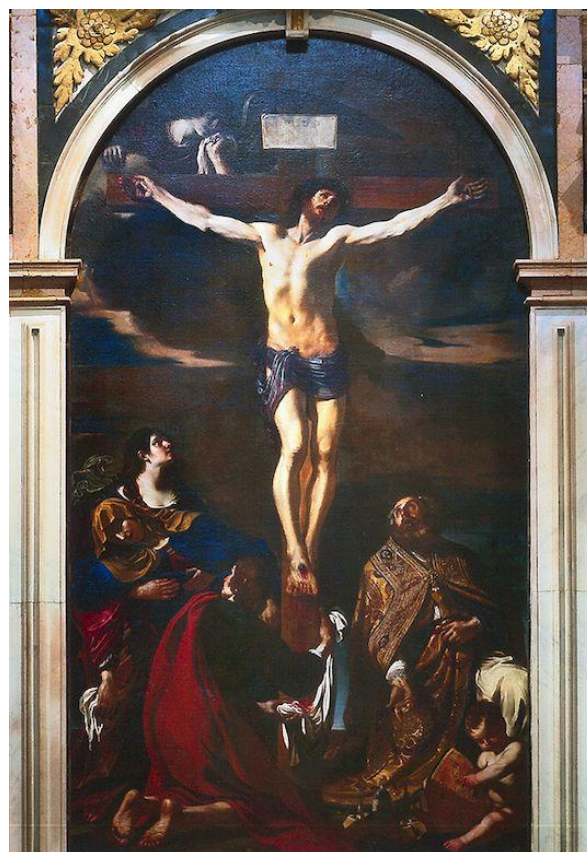
Oltre al già ricco nucleo di opere di Cento saranno presentate altre tele pregevoli provenienti da città vicine come l'*Assunta con angeli e i santi Pietro e Girolamo* proveniente dalla Cattedrale di Reggio Emilia, un'opera che per la prima volta esce dal duomo cittadino, il *San Francesco con San Luigi di Francia oranti* proveniente dalla Parrocchiale di Brisighella e la spettacolare *Madonna col Bambino dormiente* proveniente dalla Collezione Salamon di Milano. Da segnalare tra i capolavori esposti, anche la *Diana cacciatrice* della **Fondazione Sorgente Group**



Un'importante porzione della mostra verrà riservata nella Pinacoteca San Lorenzo alla ricca collezione di disegni di Guercino di proprietà della Pinacoteca Civica di Cento, e altri fogli che provengono da collezioni private e istituti bancari che documentano la sua straordinaria capacità inventiva e il suo innato talento grafico.

Un'importante porzione della mostra verrà riservata nella Pinacoteca San Lorenzo alla ricca collezione di disegni di Guercino di proprietà della Pinacoteca Civica di Cento, e altri fogli che provengono da collezioni private e istituti bancari che documentano la sua straordinaria capacità inventiva e il suo innato talento grafico.

Alla Rocca il visitatore sarà poi accompagnato tra le opere giovanili del Guercino, caratterizzate da una grave forza chiaroscurale, da intensi contrasti cromatici e da una pittura che risente del tonalismo di scuola veneziana. Saranno esposti un nucleo rilevante di affreschi, oltre al ciclo decorativo che Il Guercino e i suoi allievi hanno eseguito nella Casa Chiarelli (già Benotti) a Cento, di recente acquisiti dal Comune e mai esposti al pubblico fra cui destano particolare interesse le opere realizzate a tempera su tela con la tecnica del guazzo.



segue: www.aboutartonline.it

Chiude idealmente il percorso la prima opera di Guercino finora conosciuta, realizzata all'età di otto anni sul muro della casa paterna a Cento, che raffigura la *Madonna della Ghiara*.

La rassegna si pone l'obiettivo di promuovere e di valorizzare il patrimonio culturale e le eccellenze di Cento. La mostra sarà accompagnata da un catalogo pubblicato da Silvana Editoriale.

EMOZIONE BAROCCA. IL GUERCINO A CENTO

Cento, Pinacoteca San Lorenzo (piazza Cardinal Lambertini, 1) e Rocca (Via del Guercino)

9 novembre 2019 – 15 febbraio 2020. Inaugurazione: 8 novembre 2019, ore 17.30

Informazioni

IAT Informaturismo

Piazza Guercino, 39 | Cento (FE) | Tel. 0516843334 | informaturismo@comune.cento.fe.it

4 novembre 2019

<https://www.aboutartonline.com/cento-fe-rende-omaggio-al-suo-cittadino-piu-illustre-giovanni-francesco-barbieri-detto-il-guercino-dal-9-novembre-al-15-febbraio/>